

APPARATO GASTROINTESTINALE DEL TASSO (*MELES MELES*):
RILIEVI MACRO-ANATOMICI E STRUTTURALI

PASCOTTO E.¹, CODOLO R.², FASANO D.³, BUSATTA S.⁴, COLITTI M.¹

¹ Sezione di Biologia e Patologia Animale, DIAN Università di Udine, via delle Scienze
208 33100 Udine; Tel.: 0432558590/1; Fax 0432558585; E.mail:

ernesto.pascotto@uniud.it

² via Ponte della Regina 7, 33075 Morsano al Tagliamento (PN)

E.mail: RobertaCodolo@libero.it

³ via Montessori 17, 30026 Portogruaro (VE); E-mail: diegofasano@libero.it

⁴ Settore Gestione della Fauna, Provincia di Treviso, E.mail: sbusatta@provincia.treviso.it

Il Tasso (*Meles meles*), specie appartenente all'ordine Carnivori, presenta adattamento alimentare onnivoro con una certa "specializzazione" alla predazione su invertebrati. Il presente studio analizza l'anatomia macroscopica e microscopica strutturale del tratto gastroenterico del Tasso alla luce di una notevole carenza di informazioni in letteratura. I dati raccolti sono comparati con altre specie appartenenti allo stesso ordine e considerati alla luce di possibili risvolti funzionali. La ricerca è stata realizzata su tre tassi adulti investiti, reperiti in Italia nord-orientale. Le carcasse sono state conservate alla temperatura di -20°C fino alla dissezione. I preparati istologici sono stati fissati in formalina neutra tamponata al 10% e processati secondo le tecniche istologiche attualmente in uso. L'esofago (*Oesophagus*) presenta diametro uniforme e lunghezza media di 31 cm. Esso appare internamente rivestito da un epitelio di tipo pavimentoso pluristratificato non cheratinizzato. Lo stomaco (*Ventriculus s. gaster*), semplice, piuttosto allungato nella sua porzione pilorica (*Pars pylorica*), evidenzia un prominente fondo gastrico (*Fundus ventricoli*). Tra i mezzi di fissità appare particolarmente robusto il gastro-frenico (*Ligamentum gastrophrenicum*) che si presenta breve e delinea una sorta di aderenza gastro-diaframmatica. Tutta la superficie interna è ricoperta da epitelio ghiandolare. La mucosa cardiaca è limitata ad un esile anello attorno al margine distale della mucosa esofagea (2% della mucosa gastrica). La mucosa di tipo fundico è molto estesa (78% della mucosa gastrica) ed occupa tutto il fondo e gran parte del corpo dello stomaco. La mucosa pilorica riveste invece la regione dell'antro pilorico e del canale pilorico (20% della mucosa gastrica). L'intestino appare lungo ed uniforme (lunghezza media: 586,5 cm; larghezza relativa media: 8,3 cm). Il tenue rappresenta il 95% dell'intestino in termini di lunghezza ed il 93% in termini di superficie basale. Come già sottolineato da altri autori il cieco e lo sfintere ileo-colico sono assenti. I dati raccolti nel presente studio integrano le informazioni disponibili in letteratura. Le caratteristiche del tratto gastroenterico ed in particolare la distribuzione delle mucose sottolineano importanti similitudini con i Carnivori tipicamente "faunivori". La notevole ampiezza della mucosa fundica è probabilmente da correlarsi alla necessità di un'elevata acidità gastrica nella digestione della quota animale e delle emicellulose. L'assenza del cieco e di una valvola ileo-colica e la ridotta superficie basale del crasso, suggeriscono una scarsità di siti di fermentazione per la quota vegetale a vantaggio di una maggior velocità di transito peraltro già rilevata in *Taxidea taxus*. La conformazione della porzione pilorica non dimostra particolari adattamenti all'insettivorismo.